

mente inghiottendo la fascia di pineta prospiciente —:

quali iniziative intenda intraprendere affinché venga salvaguardato il suddetto patrimonio geologico nazionale e rispettato l'equilibrio ambientale dell'intera zona. (4-11761)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazioni a risposta scritta:

SANDI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

come reso noto nell'interrogazione n. 4-11450 del 28 ottobre da tempo l'intera situazione imprenditoriale del Feltrino è preoccupante;

erano già stati elencati gli esempi come il calo dell'attività del settore dell'occhialeria che nel periodo 1995-2002 ha raggiunto il 38,6 per cento (ricerca condotta dalla « Fondazione Nord Est » su richiesta di Assindustria e di Cgil, Cisl e Uil), il caso dello stabilimento Heineken di Pedavena, la crisi della industria tessile culminata con le voci della chiusura della filatura Orlandi, la crisi della azienda Marangon, produttrice dei pneumatici ricostruiti, e ora si è aggiunta anche la notizia che alla Kiwi, (Agordo) sono in pericolo ulteriori 46 posti di lavoro;

i dipendenti dell'azienda Kiwi, produttrice dei caschi per moto, sono senza stipendio da due mesi e con posti sempre più a rischio nonostante da parte del mercato la produzione sarebbe garantita con i contratti per un milione e 200 mila euro di caschi;

la Kiwi ha rilevato circa tre anni fa la Suerte dopo il fallimento di Casco Beta e non ha cambiato la sua produzione avendo lo stesso interesse produttivo;

le difficoltà sono nate con il cambio della gestione. « È una situazione complicata, in cui si intrecciano tre soggetti

diversi », dice Alessandro Da Rugna, segretario della Fiom che segue l'azienda, « la curatela fallimentare della vecchia Casco Beta, una proprietà logora e un soggetto nuovo che ancora fino in fondo non si sa quel che vuol fare »;

la perdita di ulteriori posti di lavoro in una zona già fortemente penalizzata aumenta le preoccupazioni per il futuro delle famiglie che interamente dipendono dal proprio stipendio —:

che cosa intenda fare il Governo per contrastare la ulteriore perdita di posti di lavoro nel feltrino. (4-11750)

BORRELLI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la società Delverde spa con sede a Fara San Martino in provincia di Chieti produce paste alimentari di grande qualità ed è uno dei marchi più apprezzati a livello mondiale;

presso la società Delverde spa lavorano circa 220 tra impiegati e operai;

la società Delverde spa si trova in una crisi finanziaria gravissima, tanto che sono in corso le procedure di concordato preventivo presso il Tribunale di Chieti;

la crisi finanziaria esplosa tra il 2003 e il 2004 ha comportato variazioni della compagine proprietaria e tentativi di risanamento finanziario;

in particolare vi è stato, a partire dall'ottobre 2003, un interessamento della Finanziaria Regionale Abruzzese FIRA spa e del suo Consigliere Delegato Ing. Giancarlo Masciarelli per risanare la società attraverso un intervento finanziario da effettuarsi con le provvidenze recate dalla legge n. 266 del 1997;

il Consiglio di amministrazione della società Delverde nel verbale di consiglio del 24 ottobre 2003, dopo aver premesso che la « FIRA spa svolge attività di raccordo diretto con i competenti Ministeri Italiani delegati allo sviluppo dell'industria... » ha deliberato di: « delegare il Presidente ad intra-

prendere i più opportuni contatti e rapporti con la FIRA spa al fine di pervenire ad una ipotesi di piano di intervento che tenga conto di tutte le opportunità offerte dalla Pubblica Istituzione Regionale, Nazionale e Comunitaria »;

a tal fine la società Delverde, tramite la FIRA, avrebbe dovuto presentare al Ministero delle attività produttive un Piano Industriale per ottenere un finanziamento attraverso un mutuo a tasso agevolato;

allo scopo di definire l'intervento statale, in data 19 gennaio 2004 l'ingegner Giancarlo Masciarelli della FIRA, l'assessore della regione Abruzzo Vito Dominici, il signor Francesco Tamma all'epoca Presidente e amministratore delegato della Delverde spa, il signor Pietro Falco Rotundo all'epoca membro del Consiglio di Amministrazione della Delverde spa e il signor Marco Picciotti persona interessata a rilevare il pacchetto di maggioranza della Delverde spa (come ha in realtà fatto nel mese di marzo 2004 tramite la società Abruzzo Alimenti srl di cui è Amministratore Unico), si sarebbero recati presso il Ministero per le attività produttive per incontrare il vice ministro Urso ed avere, da questi, assicurazioni circa l'ottenimento del finanziamento necessario per il risanamento della società;

il Piano Industriale su cui si basa la richiesta di finanziamento, redatto dall'ingegner Renato D'Onofrio, prevede un intervento di 20 milioni di euro e risulta acquisito dalla FIRA in data 11 febbraio 2004 per essere inoltrato al Ministero per le Attività Produttive a cura dell'ingegner Giancarlo Masciarelli il 18 febbraio 2004;

poiché sono passati molti mesi, la situazione finanziaria della società Delverde è peggiorata sia sul piano finanziario che sul piano dell'immagine e non si è avuta alcuna notizia circa l'intervento statale atteso, mentre sono aumentate le preoccupazioni dei lavoratori per la sorte dell'azienda e del loro posto di lavoro —

se l'incontro tra la delegazione sopra indicata ed il viceministro Urso per trat-

tare la concessione di agevolazioni finanziarie per il risanamento della Delverde sia effettivamente avvenuto;

in caso negativo se la delegazione abbia effettivamente incontrato un segretario o un incaricato del viceministro Urso, che per conto dell'uomo di governo abbia dato assicurazioni circa la possibilità di ottenere il finanziamento necessario al risanamento dell'azienda;

se sia stata presentata dalla società Delverde o dalla Finanziaria Regionale Abruzzese FIRA spa o da altro soggetto una domanda al Ministero delle attività produttive tendente ad ottenere provvidenze finanziarie per il risanamento della società sopra specificata;

se esistano allo stato, provvidenze finanziarie statali ordinarie o straordinarie erogabili a favore di società in dissesto finanziario, come la Delverde spa.

(4-11756)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

COSSA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la Vitrociset è una società di rilevanza nazionale che svolge attività anche nel settore della Difesa;

le attività collegate al ministero della difesa sono svolte prevalentemente in Sardegna, dove la società ha due stabilimenti dislocati rispettivamente a Capo San Lorenzo, tra i comuni di Perdasdefogu e Villaputzu, e nella zona industriale di Macchiareddu nel comune di Assemini, impiegando, tra i due stabilimenti, oltre duecento dipendenti;

in particolare nello stabilimento di Assemini-Macchiareddu (Cagliari), nel quale sono occupate oltre 100 persone, si svolgono principalmente lavori di revisioni elettroniche militari;

consta all'interrogante che sulla base dell'attuale portafoglio ordini vi sarà una